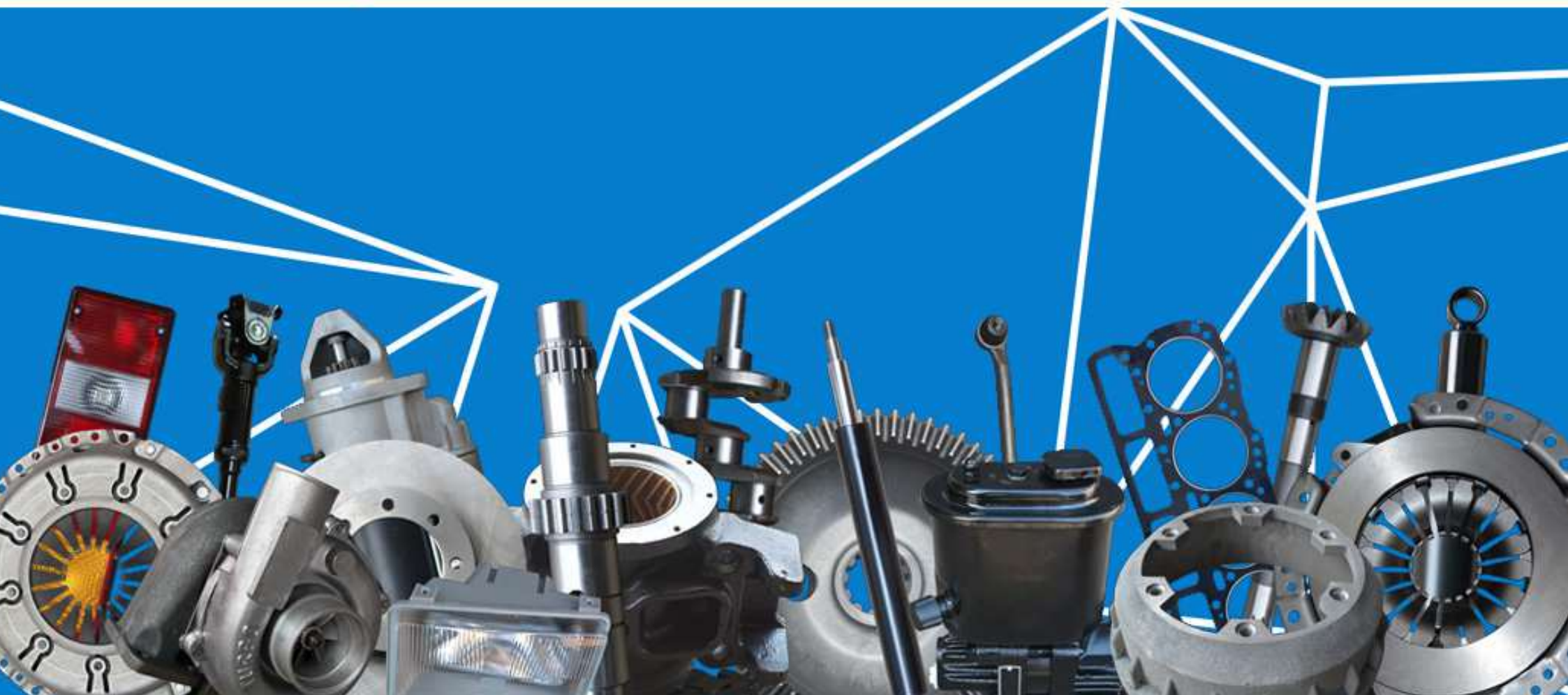


Osservatorio sulla componentistica automotive italiana e sui servizi per la mobilità 2024



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

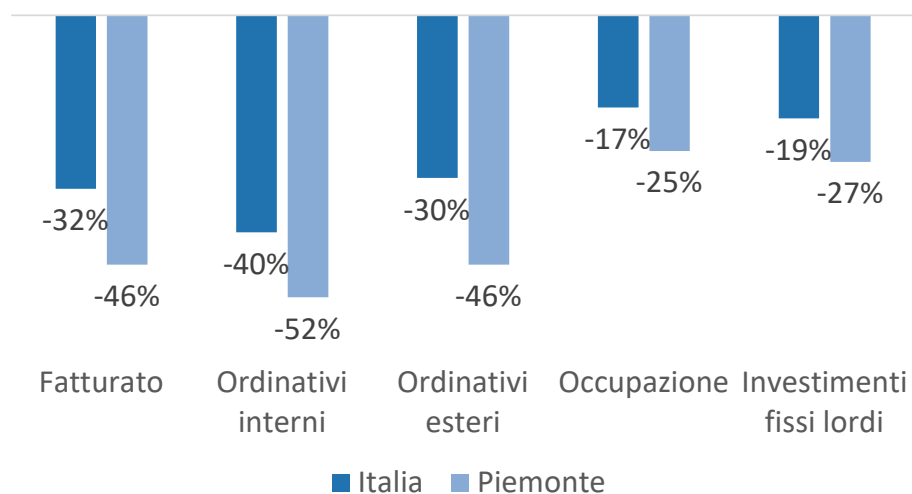


PREVISIONI 2024

con riferimento alla produzione automotive

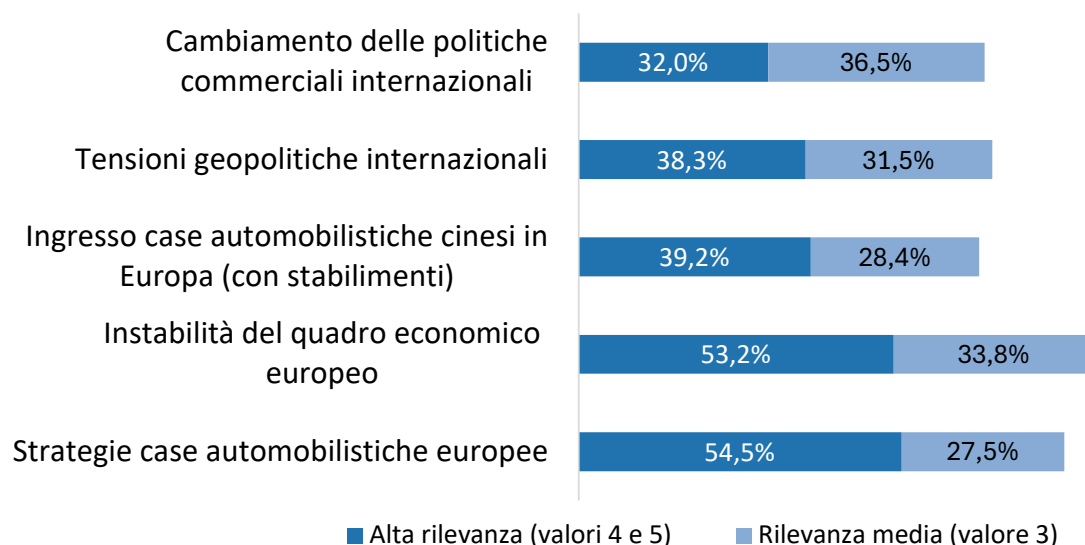
- Previsioni improntate al **pessimismo per tutti gli indicatori economici** analizzati, in particolare in Piemonte.
- Attese sfavorevoli per tutte le categorie di fornitura, a **eccezione del segmento aftermarket**.
- Saldi negativi per le previsioni sia degli **ordinativi** interni, sia di quelli esteri.
- Per un'impresa italiana su tre è prevista la **contrazione dell'occupazione**.

SALDI TRA PREVISIONI DI AUMENTO E RIDUZIONE RISPETTO AL 2023 PER ALCUNI INDICATORI ECONOMICI



FATTORI ESTERNI CONDIZIONANTI L'ORIENTAMENTO STRATEGICO DELLE IMPRESE NEL 2024

INFLUENZA (*) DI ALCUNI FATTORI SULLA STRATEGIA DI SVILUPPO DELL'IMPRESA (% IMPRESE)



* In una scala da 1 (nessuna) a 5 (elevata)

- I piani di sviluppo risentono in ampia misura dell'instabile **quadro economico europeo** e delle **tensioni geopolitiche internazionali**.
- **Le strategie delle case automobilistiche europee** sono individuate come il fattore di condizionamento più rilevante.

Inoltre, preoccupano :

- la riduzione della domanda e **l'incertezza sui volumi produttivi**

- in chiave operativa, la **difficoltà nel farsi riconoscere aumenti dei costi di produzione** da parte degli OEMs

LA FILIERA DELLA COMPONENTISTICA AUTOMOTIVE NEL 2023

UNIVERSO DI RIFERIMENTO: 2.135 IMPRESE

(di cui 713 con sede in Piemonte)

	ITALIA	PIEMONTE
Fatturato auto 2023:	58,8 mld	20,4 mld
<i>Var. 2023/2022</i>	<i>+3,1%</i>	<i>+5,9%</i>
Addetti auto 2023:	170.017	56.356
<i>Var. 2023/2022</i>	<i>0%</i>	<i>-1,6%</i>

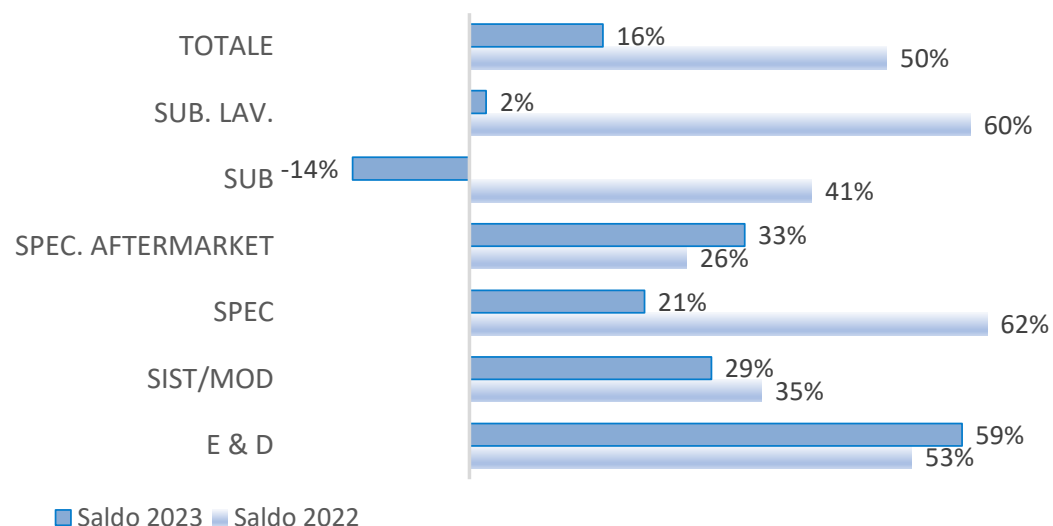
- Il 2023 ha mostrato ancora una **crescita dei ricavi** ma più **contenuta** rispetto al 2022.
- Fatturato in aumento per gli E&D, per i sistemisti e modulist e per l'insieme degli specialisti - in particolare per il motorsport.
- **In sofferenza i subfornitori**, compresi quelli delle lavorazioni.

CAMPIONE: 438 IMPRESE RISPONDENTI ALL'INDAGINE

(di cui 186 con sede in Piemonte)

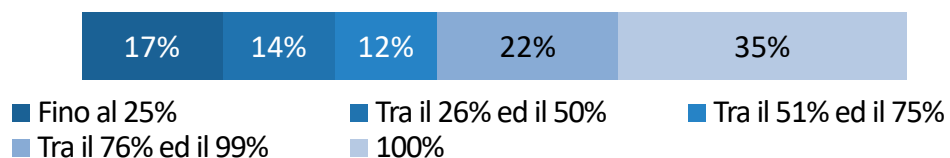
Fatturato 2023: crescita per il 52%
 stabilità per il 12%
 riduzione per il 36%

SALDI TRA DICHIARAZIONI DI AUMENTO E RIDUZIONE DEL FATTURATO PER CATEGORIA DI FORNITORI. ITALIA, ANNI 2023-2022



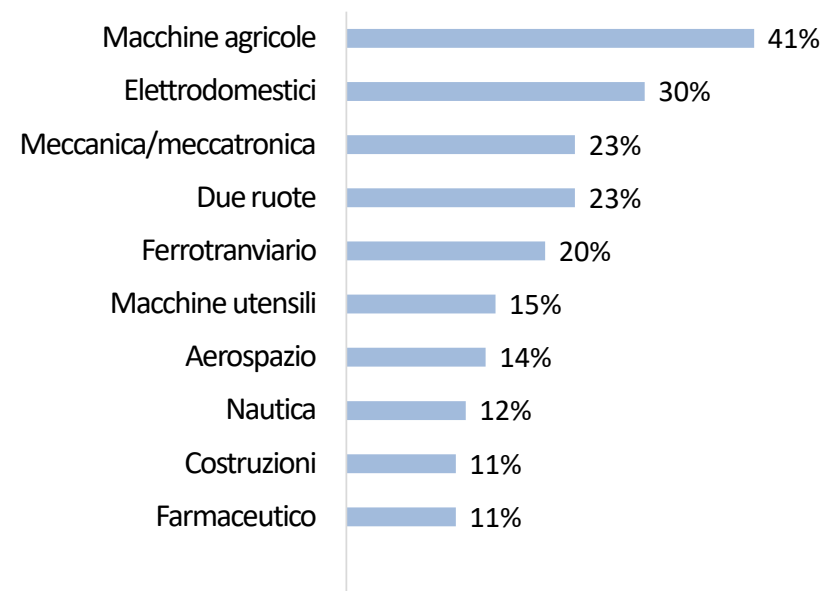
FATTURATO AUTOMOTIVE ANNO 2023 E DIVERSIFICAZIONE SETTORIALE

DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE PER QUOTA DI FATTURATO AUTOMOTIVE



- Rispetto al 2022, si assestano le quote di imprese con fatturato generato dal settore automotive in misura maggioritaria e totale.
- In media la **quota di fatturato** automotive riconducibile all'**export** è pari al **46%**.
Le imprese esportatrici sono il 79%.
- In media la **quota di fatturato** derivante dall'**aftermarket** è pari al **29%**. In questo mercato operano il 67% delle imprese.

QUOTA DI IMPRESE PER SETTORI DI DESTINAZIONE DIVERSI DALL'AUTOMOTIVE (*)

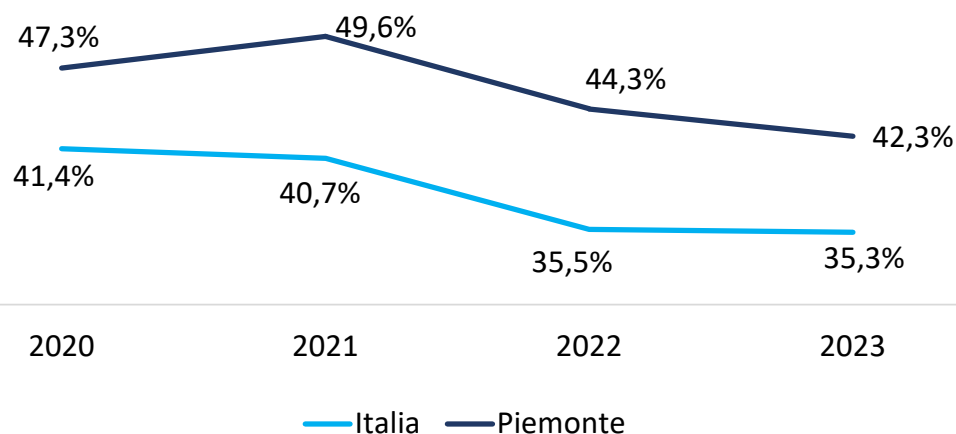


(*) Al netto delle imprese che derivano il 100% del fatturato dal settore automotive

- Si confermano come principali settori di destinazione quello delle **macchine agricole** e **l'industria del bianco**.

LE RELAZIONI DELLA FILIERA CON STELLANTIS E IVECO

ANDAMENTO DELLA QUOTA DI FATTURATO MEDIO GENERATO DA VENDITE A STELLANTIS/IVECO



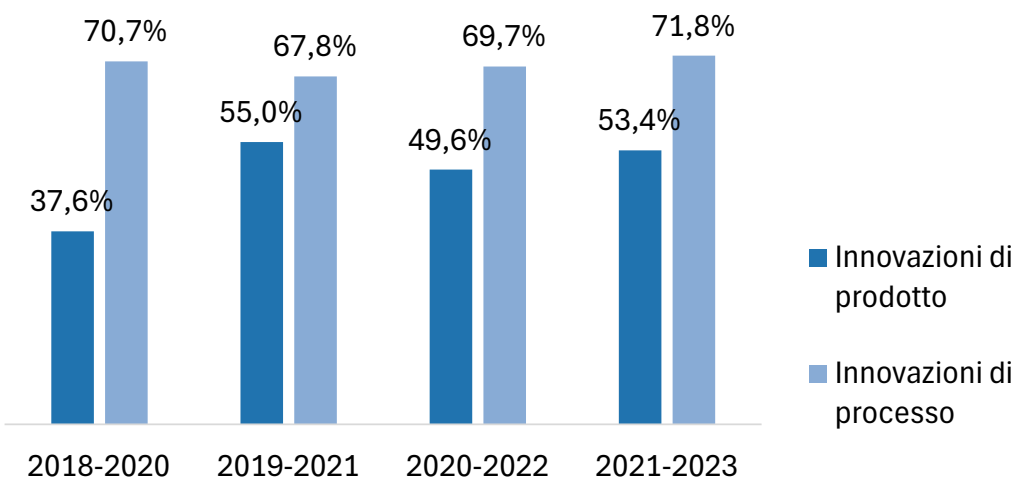
- Per le imprese italiane la quota media di ricavi derivanti da vendite a Stellantis e/o Iveco **sui mercati esteri** rimane ferma al 12,3% ed è pari al 23,0% **sul mercato interno**; in Piemonte tali quote sono entrambe in diminuzione.

- Nel 2023 si consolida **la quota di imprese con Stellantis e/o Iveco**, anche indirettamente, **nel proprio portafoglio clienti: è pari al 69,4%** ma inferiore sia al 2021 (il 72,9%), sia agli anni ancora precedenti.
- Prosegue in modo deciso la **diminuzione** della percentuale degli **operatori che hanno generato da vendite a Stellantis/Iveco oltre il 50% del volume di affari**, passata dal 39,6% del 2021 al **32,8%**.
- Nell'ultimo triennio i rapporti di fornitura diminuiscono per quasi tutte le categorie di fornitori, ad eccezione dei sistemisti e modulist.

INNOVAZIONE

Il 2023 ha visto pressoché stabile la quota di imprese che ha indirizzato **investimenti (il 66%)** e impiegato **addetti nelle attività di R&S (il 68%)**, nonché, nel tempo, il numero di imprese che ha depositato **brevetti (il 18%)**.

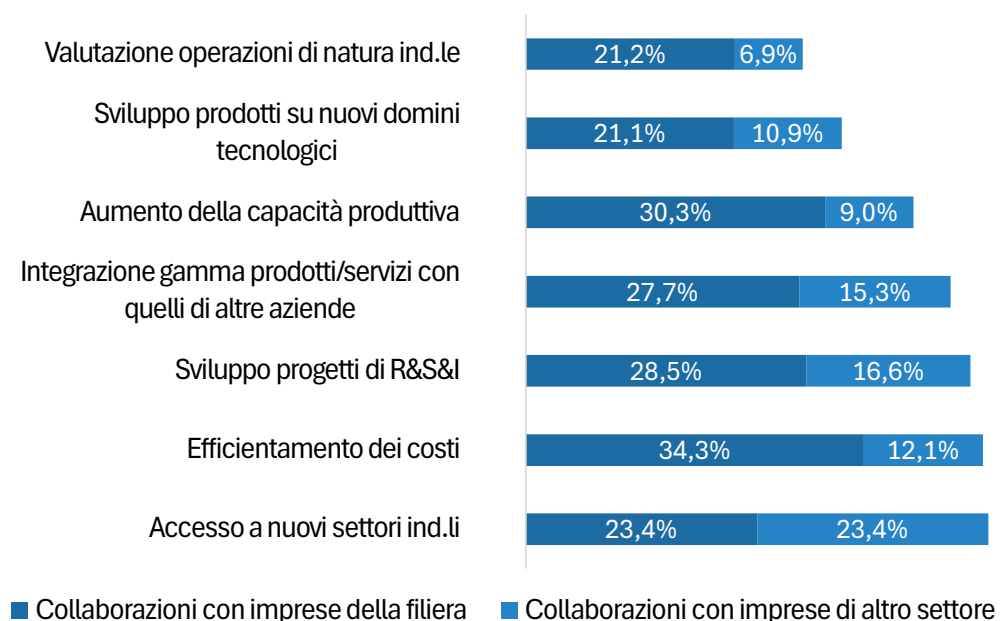
QUOTA DI IMPRESE CHE HANNO INNOVATO



- L'innovazione è svolta prevalentemente **in house**.
- Le **collaborazioni con altre imprese** riguardano principalmente le innovazioni di processo.
- Ancora residuali le **collaborazioni con altre istituzioni** (per esempio, università).
- Nel **triennio 2024-2026 il 30% delle imprese prevede di introdurre prodotti del tutto nuovi**, il 42% prodotti profondamente rinnovati per concezione e contenuto tecnologico.

COLLABORAZIONI

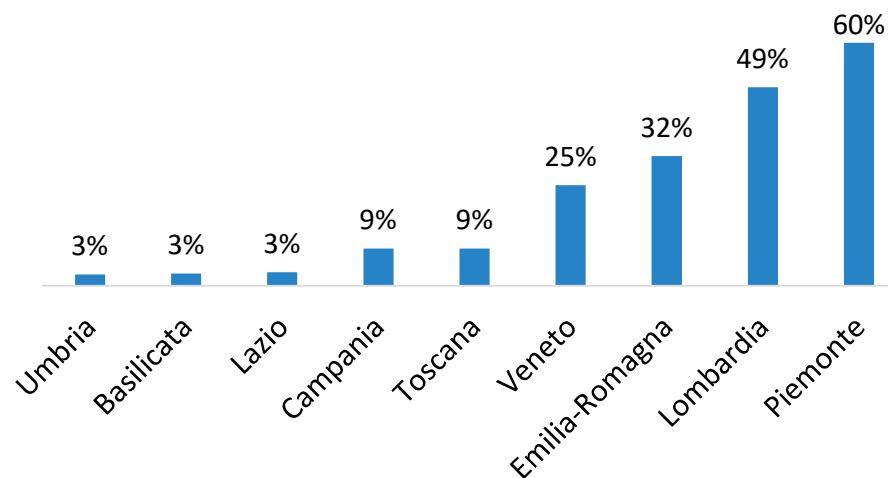
FINALITÀ DELLE COLLABORAZIONI CON ALTRE IMPRESE POSTE IN ESSERE O PREVISTE (% IMPRESE)



- Le imprese collaborano principalmente per **accedere a nuovi settori industriali, efficientare i costi e sviluppare progetti di innovazione.**

- La **geografia delle collaborazioni** risente della distribuzione regionale delle imprese: è **con la filiera piemontese** che vengono **attivate più forme di cooperazione**, seguita da quelle della Lombardia, dell'Emilia-Romagna e del Veneto.

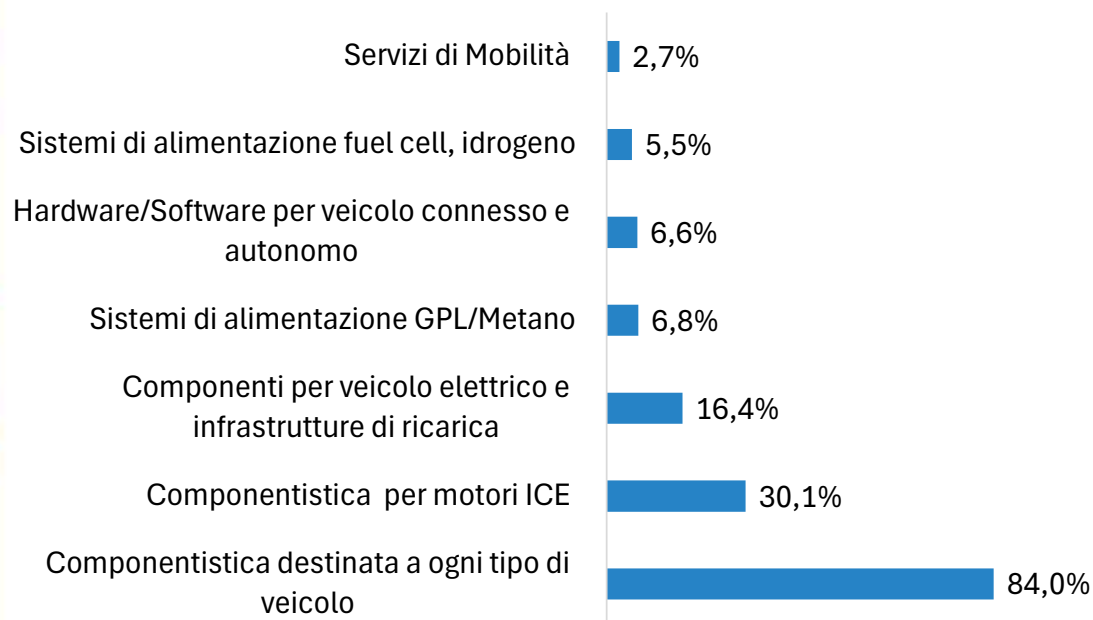
COLLABORAZIONI DI NATURA INDUSTRIALE: DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE PER FILIERE REGIONALI (% IMPRESE; RISPOSTA MULTIPLA)



AMBITI TECNOLOGICI E POSIZIONAMENTO SUI MERCATI IN RELAZIONE AI SISTEMI DI ALIMENTAZIONE

AMBITI TECNOLOGICI DI ATTIVITA'

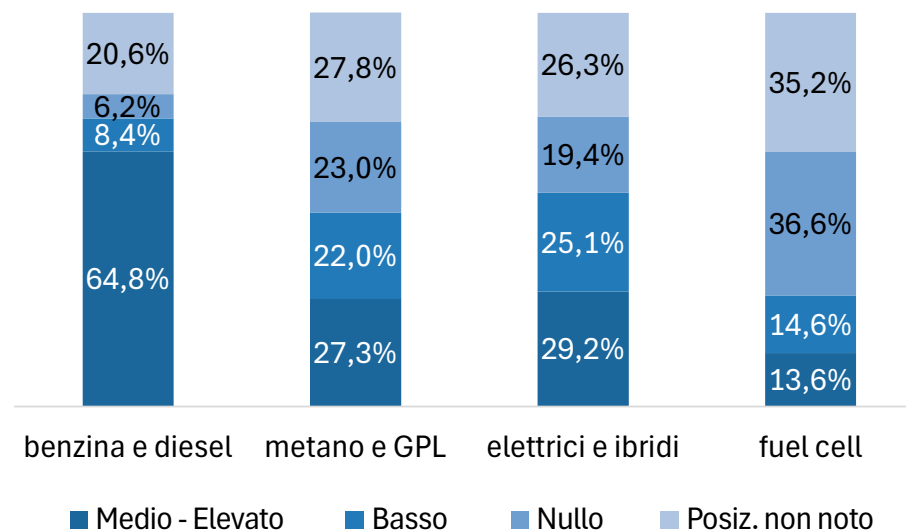
(% IMPRESE; RISPOSTA MULTIPLA)



- In ampia misura si tratta di imprese fornitrici di **prodotti e/o servizi per ogni tipo di veicolo, indipendentemente dall'alimentazione.**
- Inizia ad essere di rilievo il numero di **componentisti specializzati in parti per veicolo elettrico.**

- Il **posizionamento sul mercato dei veicoli con motori a benzina e diesel** riguarda quasi 3 imprese su 4.

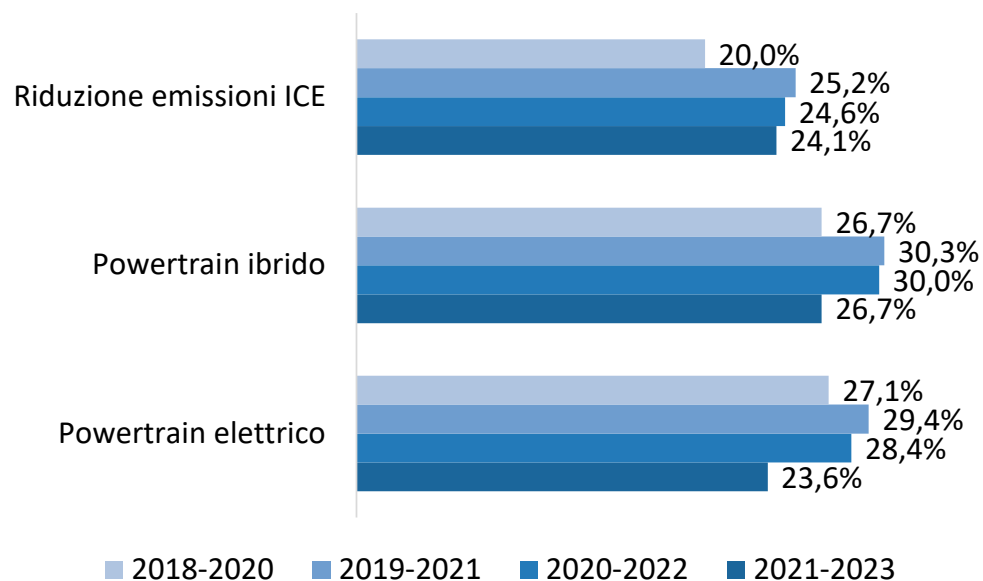
DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE PER POSIZIONAMENTO* SUI MERCATI IN RELAZIONE AI POWERTRAIN DEI VEICOLI



* In una scala da 1 (per nulla) a 5 (ben posizionata): 4 e 5 impresa con posiz. medio - elevato, 2 e 3 basso

PARTECIPAZIONE A PROGETTI PER SVILUPPO TECNOLOGIE

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE A PROGETTI DI SVILUPPO DEI NUOVI POWERTRAIN PER TRIENNI

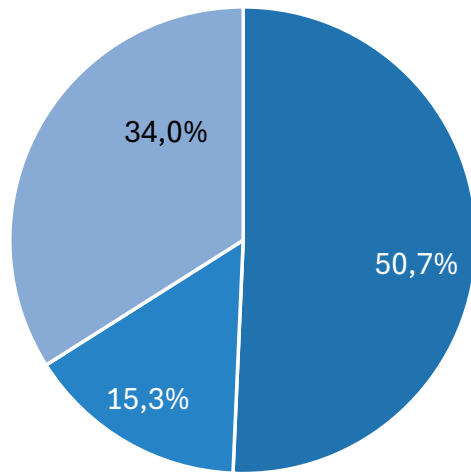


- Si riduce la quota di imprese che hanno partecipato ad almeno un progetto di nuovi powertrain - elettrico o ibrido - o di riduzione delle emissioni (il 37,4% contro il 40,1% rilevato lo scorso anno).

- La minore partecipazione a progetti, riguarda anche altre tecnologie indagate: considerando **tutte le tipologie** (compresi, oltre ai vari powertrain, ADAS, connettività, guida autonoma, etc.), ne deriva la **riduzione di quota complessiva di partecipazione nel recente passato e nel breve termine**, passata dal 62,2% al 59,5%.
- Per lo sviluppo dei vari progetti tecnologici, ricorso alla **formazione delle risorse umane interne** (il 74,9%). Segue l'assunzione di risorse dedicate (il 53,4%) e l'utilizzo di consulenze o collaborazioni con risorse esterne (il 47,9%).

STRATEGIE 2035

IMPRESE CHE PREVEDONO STRATEGIE A SEGUITO DELLO STOP ALLA VENDITA IN EUROPA DI AUTOMOBILI NUOVE CON MOTORE ICE DAL 2035



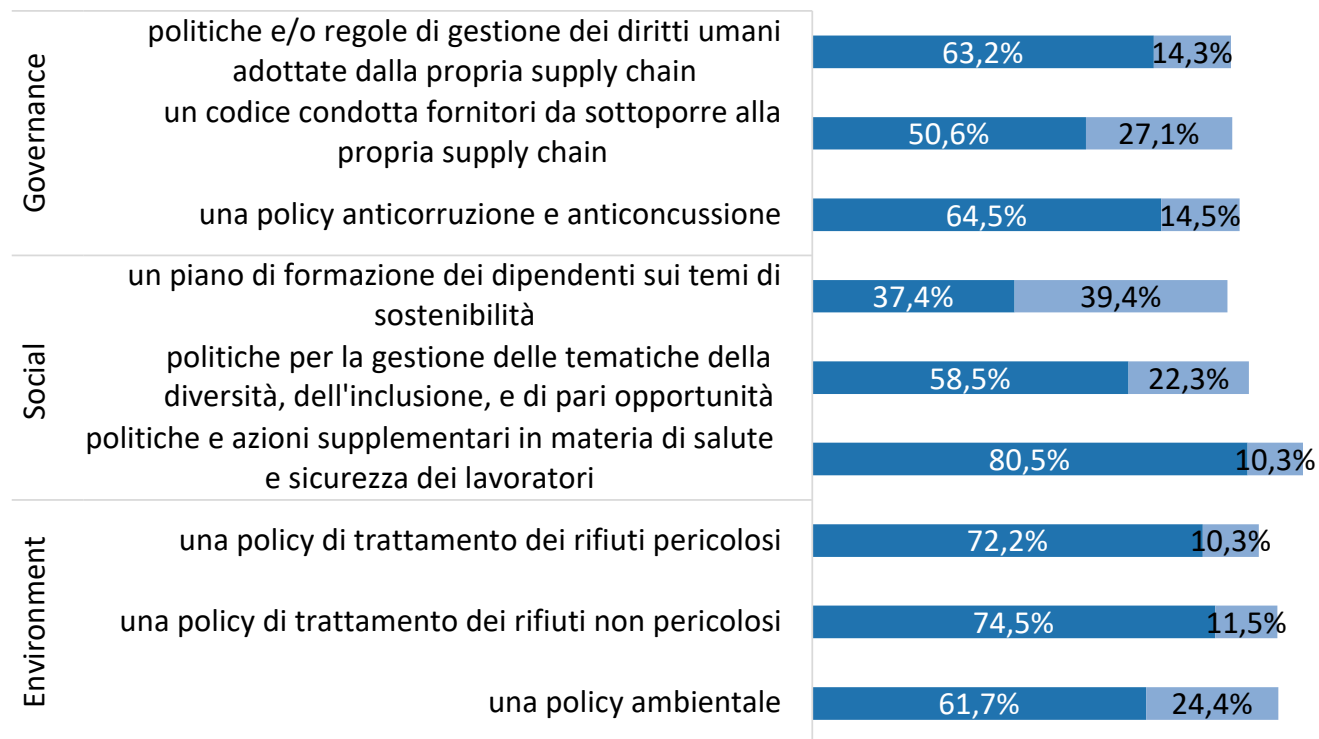
- Cambiamenti non previsti: prodotti dell'impresa non impattati dalla normativa
- Cambiamenti non previsti: impresa già orientata a prod. per veicoli elettrici/a idrogeno
- Previsto almeno un cambiamento

- Mutamenti del proprio modello di business riguardano il 34% delle imprese.
- Si concretizzano prevalentemente nel **mantenimento di una quota a parte di componentistica per motorizzazioni a combustione interna per clienti extra Ue** (il 21% del totale), e/o nell'**intenzione di modificare propri prodotti o servizi, orientandoli all'elettrico o idrogeno** (il 15%).
- L'opzione di **possibile uscita dal settore automotive**, per aprirsi ad altri settori, coinvolge invece il 12% dei componentisti, individuata, inoltre, come **unica scelta possibile dal 6%**.

CRITERI ESG (ENVIRONMENTAL, SOCIAL E GOVERNANCE)

PRINCIPALI AZIONI MESSE IN ATTO, O IN PREVISIONE, NEGLI AMBITI ESG.

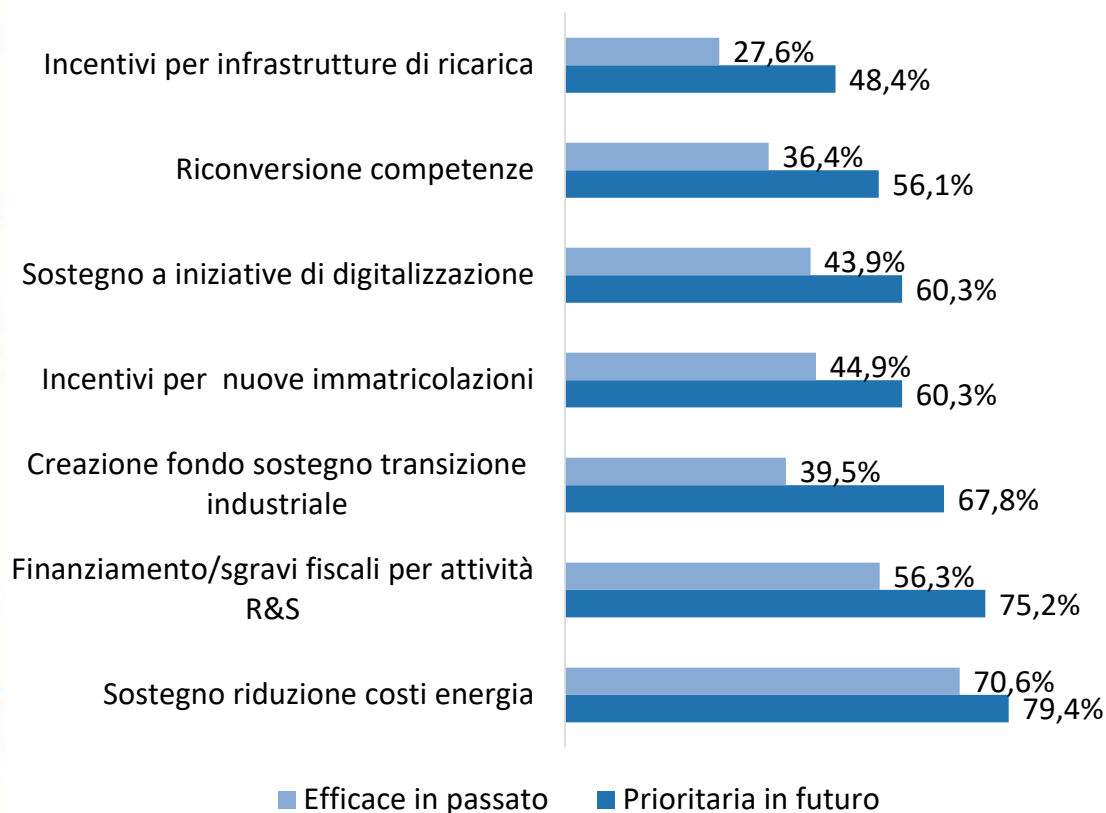
- In ognuno dei tre ambiti ESG e per la quasi totalità delle **azioni previste**, rispetto all'anno precedente, si osserva un **aumento delle quote di imprese che le hanno già avviate o intendono farlo nei prossimi 12 mesi**.



■ Ha già adottato ■ Ha intenzione di adottare nei prossimi 12 mesi

POLICY

MISURE DI SOSTEGNO ALLA FILIERA AUTOMOTIVE VALUTATE EFFICACI IN PASSATO E PRIORITARIE IN FUTURO (% IMPRESE)



- La filiera chiede alle istituzioni pubbliche soprattutto misure per la **riduzione dei costi energetici e la concessione di finanziamenti e sgravi fiscali per attività di ricerca e sviluppo.**
- Con riferimento specifico alla fase di transizione, espressa la necessità di una **politica di attrazione degli investimenti verso case auto estere** e di un **ruolo attivo del Governo nel coordinamento e nella gestione di alcune filiere tecnologiche.**
- **Per oltre 4 imprese su 10, l'estensione della CIG è una priorità per il futuro imminente, ma le ultime informazioni statistiche mostrano, specie per il Piemonte, un crescente ricorso agli ammortizzatori sociali per il settore.**